

Egregia signora
dott.ssa Francesca Gerosa
Assessore all'Istruzione e Cultura
Provincia Autonoma di Trento
ass.istruzione@provincia.tn.it

Trento, 14 maggio 2024

Oggetto: costituzione di gruppi di lavoro per l'analisi dei temi e l'elaborazione di proposte relative ad alcune priorità nell'ambito dell'istruzione provinciale.

Gentile Assessore,

con deliberazione n. 626 del 10 maggio 2024, la Giunta provinciale ha approvato la Sua proposta di costituzione di gruppi di lavoro per l'analisi dei temi e l'elaborazione di proposte relative ad alcune priorità nell'ambito dell'istruzione provinciale. Una deliberazione che è stata annunciata, a mezzo stampa, nella giornata di sabato e che ha creato non pochi interrogativi: tra tutti ci si è chiesto quali fossero gli effettivi compiti assegnati e quali i criteri assunti ai fini dell'individuazione dei partecipanti.

Come tutti, martedì mattina abbiamo potuto consultare il testo deliberato venerdì 10:

- a) i gruppi si occuperanno di: “Recupero delle carenze formative nel secondo ciclo di istruzione”, “Plurilinguismo”, “Efficienza organizzativa delle scuole in un quadro di semplificazione dell'azione amministrativa”;
- b) i gruppi sono chiamati ad operare, singolarmente, per il conseguimento delle finalità ed obiettivi specificamente assegnati;
- c) il compito assegnato a ciascun gruppo di lavoro costituito, si concretizzerà mediante la produzione di singole proposte operative unitarie, entro il mese di ottobre 2024.

Una prima osservazione: altro che incontrare e dialogare con le persone “partendo dal basso”, tra i nominativi individuati per confrontarsi su questi importantissimi temi non vi sono docenti, né personale ATA, ad esclusione di alcuni Responsabili: solo dirigenti scolastici o, come appena scritto, responsabili amministrativi scolastici. Tale scelta ci pare procedere in direzione opposta a quella di un'autentica partecipazione della comunità educante.

Evidentemente su temi fondanti relativi ad alcune priorità nell'ambito dell'istruzione, il parere dei docenti e di larga parte del personale non docente non è ritenuto utile. La mancanza appare di straordinario rilievo, se leggiamo che nel gruppo di lavoro che dovrà elaborare proposte operative relative alla valutazione, formativa – sommativa – certificativa non vi saranno docenti!




La UIL Scuola Rua è organizzazione sindacale che si costituisce come associazione professionale di personale docente e non docente. Per questo non possiamo che rimanere basiti davanti ad una scelta poco rispettosa del ruolo, della funzione, dei compiti e delle mansioni concretamente svolti all'interno della Comunità scolastica da parte di tutto il personale.

Le mie righe sono a chiederLe una tempestiva correzione di rotta: sia integrata la deliberazione 626, prevedendo una partecipazione importante quanto meno di docenti, integrando i due primi gruppi di lavoro: quello sul recupero delle carenze formative nel secondo ciclo di istruzione e quello sul plurilinguismo.

Se vogliamo restituire autorevolezza e dignità alle persone di Scuola, ritengo che questa integrazione sia una sorta di "atto dovuto".

All'Assessore all'Istruzione chiediamo attenzione, coraggio ed impegno.

Distinti saluti

dott. 
dott. Pietro Di Fiore
Segr. Gen. UIL SCUOLA – Trento